



Giovanni Silletti



di ANNA LARATO

AZIENDA CRESCE NONOSTANTE IL CORONAVIRUS

Intervista al giovane imprenditore santermano Giovanni Silletti

Giovanni Silletti, amministratore e fondatore della Silletti Food, durante l'incertezza economica generata dal Covid-19, ha reagito molto bene alla pandemia. Infatti anche se lo scenario del 2021 è stato, e continua ad essere, incerto l'azienda ha prontamente letto il nuovo paradigma che la pandemia da Covid-19 ha imposto e ha reagito prontamente grazie al lavoro fatto con attenzione, dedizione e spirito di squadra. Giovanni Silletti è nato a Santeramo e ha 31 anni. Imprenditore giovane, dinamico, estroverso e intraprendente. Laureato in Giurisprudenza sceglie di non proseguire nell'esercizio della professione legale ma di percorrere la formazione personale nel mondo aziendale. Da subito impiegato alla Gold Energy srl, settore delle energie rinnovabili, sviluppa capacità tecniche ed amministrative che permettono di essere successivamente scelto come amministratore della società immobiliare Abitiamoci srl (tutt'oggi in carica). Determinato ad arricchire la propria conoscenza, collabora con la società di diritto ivoriano Dimora sas (società per azioni semplificata), settore alimentare. E proprio in un territorio difficile come quello della Costa d'Avorio, riesce ad ottenere grandi risultati personali e professionali, gestendo numerose piantagioni in loco, entrando così, in contatto con i canali della GDO internazionali e effettuando numerose opere di volontariato volte ad aiutare bambini e ragazzi in difficoltà. Innamorato della propria terra, la Puglia, nel 2019 inizia la sua nuova avventura la SILLETTI FOOD. L'azienda per contribuire a proteggere l'ambiente produce tutti i propri prodotti solo con energia rinnovabili. E' ubicata nella zona pip di Santeramo dando lavoro a 12 dipendenti, tutti di Santeramo, tra i 20 ei 45 anni.

Buongiorno Giovanni e grazie per il tempo dedicato alla nostra intervista.

Nonostante la giovane età, sei diventato imprenditore con il progetto SILLETTI FOOD. Raccontaci la tua storia.

Ho avuto la grande fortuna di crescere in una famiglia di imprenditori e questo mi ha permesso di entrare presto nella mentalità e nelle logiche di questo straordinario mondo. Sin da ragazzino osservavo l'operato dei miei familiari, seguendone fattualmente le varie attività, talvolta senza comprenderle a pieno. Successivamente, diplomandomi presso l'istituto tecnico commerciale di Santeramo, ho avvertito la forte necessità di arricchire la mia formazione personale e all'età di diciannove anni ho deciso di iscrivermi alla facoltà di giurisprudenza. Cinque anni intensi, fatti di studio, lavoro e anche divertimento. Divenuto "Dottore", mentre i miei amici partivano per le più moderne capitali europee (Londra, Parigi, Berlino) in cerca di fortuna, il destino mi ha portato verso una destinazione del tutto impensabile: l'Africa! A quel tempo il gruppo societario di famiglia decise di effettuare investimenti in Costa d'Avorio e così, mettendomi in gioco, ho preso il primo aereo con destinazione Abidjan. La realtà tipica di questo posto mi ha travolto e sconvolto. Nonostante siano stati anni letteralmente indescrivibili e molto duri, mi hanno regalato la possibilità di crescere concretamente e velocemente sotto tutti i punti di vista; un giorno africano equivale a 10 giorni italiani. Avendo portato a termine gli obiettivi prefissati anni prima, sono tornato a Santeramo con il desiderio di iniziare una nuova attività sia per diversificare i settori di operatività praticati fin a quel

momento, sia per testare le mie capacità e muovere i primi passi in totale autonomia. Nel maggio del 2019 nasce così la SILLETTI FOOD operante nel settore alimentare.

Quanto conta l'accoglienza e la formazione del personale?

Tutte le cose più belle della vita sono realizzate o composte da persone! Il personale è l'azienda e quest'ultima è famiglia. Di conseguenza, l'accoglienza e formazione di quest'ultimo costituiscono delle componenti di essenziale importanza. Con la SILLETTI FOOD ho voluto e voglio cercare di dare una piccola opportunità soprattutto alla gioventù del nostro territorio, incoraggiandoli dunque a non andar via dalla nostra amata terra. Cerco sempre di dedicarmi a tutti loro, trasmettendo nuovi stimoli e competenze, facendomi sentire ogni giorno al loro fianco. Riconosco che oggi il mio più grande successo ed orgoglio è composto proprio da tutte le persone che con sorriso e volontà lavorano quotidianamente assieme a me.

Tradizione e innovazione nel cibo: quale il punto di equilibrio che avete trovato?

La SILLETTI FOOD trova proprio in questo equilibrio uno dei suoi punti di forza! Infatti ad oggi produciamo artigianalmente alimenti della tradizione culinaria italiana, come ad esempio pizze, focacce, pucce, ecc., precuocendoli nel nostro stabilimento. Questa caratteristica ci ha permesso di centrare a pieno le moderne esigenze di mercato: qualità, velocità, economicità!

La tipicità conta ed è veramente un valore esportabile?

Absolutamente sì! Noi ne siamo estremamente convinti, ragion per cui le nostre maggiori energie sono rivolte al raggiungimento di mercati stranieri, cercando nel contempo di far conoscere anche una delle tante parti squisite della nostra terra

Abbiamo tanto sentito parlare di resilienza in questi mesi. Per te la resilienza cos'è?

Penso che questa sia una delle caratteristiche imprescindibili



Giovanni Silletti con alcuni collaboratori

del l'imprenditore moderno. A mio parere, la resilienza risiede nella capacità di adattarsi a qualsiasi situazione, perseguendo l'obiettivo prefisso con costanza e tenacia e trovando nei cambiamenti non una sentenza ma nuove opportunità da cogliere. Credo che gli italiani in questo siano un passo avanti a tutti.

Di quali aiuti avrebbe realmente bisogno un imprenditore oggi?

Potrei racchiudere la mia risposta in: meno tasse, meno burocrazia, più certezza del diritto, più infrastrutture, ma sarebbe molto riduttivo. Credo fortemente che il problema risieda molto più in profondità: purtroppo lo Stato ha progressivamente dimenticato il ruolo sociale svolto da migliaia di imprese e imprenditori, ruolo non sostituibile e di vitale importanza per l'esistenza dello Stato stesso. La soluzione non risiede nell'assistenzialismo, ma nel generare opportunità eliminando tutti gli ostacoli, evitando oltretutto di porne di nuovi. Dobbiamo cercare a tutti i costi di ricomporre la consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto dalle nostre imprese a livello nazionale.

REVISIONE AUTO E MOTO CENTRO REVISIONI LABARILE

Entro il **30 settembre 2021** vanno revisionate le auto nuove immatricolate a **settembre 2017** o prima e quelle già revisionate fino a **settembre 2019**.

La prima revisione va effettuata dopo 4 anni dall'immatricolazione, le successive a distanza di 2 anni.

VIA DON LORENZO MILANI (ANG. VIA GIOIA) - SANTERAMO (BA) - TEL. 080 3036236

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC

REVISIONE AUTOVEICOLI
Concessione n° BA71 del 30/12/2009